

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Raccolta firme contro l'accoglienza: 200 consensi in 4 ore

Redazione · Sunday, June 11th, 2017

Duecento persone hanno firmato per dire no all'accoglienza a Cerro Maggiore. E' questo il risultato delle prime quattro ore di gazebo in piazza Santi Cornelio e Cipriano dell'iniziativa lanciata da **Fabio Tomasoni**. Lo scopo è quello di chiedere al commissario prefettizio Anna Pavone, che attualmente sostituisce sindaco, giunta e consiglio comunale, la **revoca della firma al protocollo migranti siglato con la Prefettura**.

Per raggiungere questo scopo Tomasoni vuole raccogliere almeno 4mila adesioni. E per farlo si è dato ancora un mese di tempo. La raccolta firme, infatti, non si fermerà al primo gazebo di questa mattina, domenica 11, ma proseguirà online, [a questo link](#), porta a porta e in alcuni esercizi commerciali di Cerro e Cantalupo. L'idea, poi, è quella di continuare a essere presenti sul territorio con nuovi gazebo al mercato e in piazza don Bianchi a Cantalupo.

«La gente è esasperata – spiega Tomasoni -. La sensazione è che non li vogliono. Non è una questione di razzismo. Va bene aiutare chi ha davvero bisogno e scappa dalla guerra, ma gli altri no, dobbiamo pensare prima a quanti hanno problemi finanziari e a cui il comune chiude le porte in faccia». «Così com'è si tratta di un discorso di business, non di integrazione – continua Tomasoni -. I ragazzi che sono già arrivati a Cerro sono ospitati da un privato a cui viene pagato l'affitto da un'associazione. Ribadisco: sono favorevole ad aiutare chi ha veramente bisogno, chi scappa dalla guerra. Ma qui non arrivano famiglie, e dovrebbero essere le famiglie a scappare dalla guerra. Questa è un'immigrazione fasulla che non ha fondamento, è un business su cui lucrare».

Cerro Maggiore, come la maggior parte dei Comuni dell'Alto Milanese ha firmato il protocollo di intesa con il Prefetto per l'accoglienza diffusa. Il documento distribuisce i migranti in modo capillare sul territorio, assegnando a ogni Comune la quota di 2,5 richiedenti asilo ogni mille abitanti. Avendo firmato l'accordo, però, il numero massimo di persone che potrebbero arrivare viene dimezzato: 21 e non 42, con la garanzia di essere esclusi, una volta accolte 21 persone, da successivi bandi per l'accoglienza.

This entry was posted on Sunday, June 11th, 2017 at 12:38 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

